



Comunicato stampa

Roma, 27 maggio 2008

GUARDIA DI FINANZA. SCOPERTE FATTURE FALSE PER OLTRE 118 MILIONI DI EURO E PIU' DI 3.900 LAVORATORI IRREGOLARI.

Una consistente evasione fiscale posta in essere da cooperative di produzione e lavoro è stata portata alla luce dai finanzieri del Comando Provinciale di Pavia.

Gli accertamenti di polizia economico-finanziaria delle Fiamme Gialle sono scattati sulla base di elementi raccolti nel corso di una mirata attività di "*intelligence*" svolta nei confronti di una cooperativa di lavoro. Era infatti emerso che quest'ultima ricorreva sistematicamente all'utilizzo di manodopera irregolare, ovvero retribuita parzialmente "*in nero*" con fondi accumulati mediante il ricorso a false fatturazioni. A tal punto la Guardia di Finanza ha esteso le indagini al *consorzio* del quale faceva parte la cooperativa sottoposta a controllo.

E' stato così possibile individuare l'ingente sistema evasivo conseguito mediante la costituzione di società cooperative al solo scopo di emettere fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti e, in tal modo, evadere l'IVA, gonfiare i costi e simulare una perdita di bilancio, consentendo, inoltre, la realizzazione di "*fondi neri*" impiegati per elargire parte degli stipendi "*in nero*" agli oltre 3.900 soci.

...../.....

Al termine dell'attività ispettiva, condotta nei confronti di 22 cooperative, è stata constatata l'emissione di fatture per operazioni inesistenti per un importo superiore a 118 milioni di euro e una base imponibile occultata al fisco per oltre 134 milioni di euro. L'imposta sul valore aggiunto evasa ammonta invece a circa 56 milioni di euro.

28 persone e 13 società sono state segnalate alla Procura della Repubblica di Pavia poiché ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione a delinquere finalizzata all'emissione e all'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, all'omessa presentazione della dichiarazione dei redditi ed al falso in bilancio.